

Missione Myanmar 2006

VIP Italia

Volontari clown:

Pisolo

Piggy

Volante

Pallottola

24-25 LUGLIO 2005

E' arrivato il momento di partire sono già pronto, non ho dormito molto e sono un po' agitato, ma non tanto per me ma per i miei figli e per mia moglie, che comunque mi hanno dato la possibilità di fare questo.

Quando li ho salutati mi si è stretto il cuore e ho resistito per non piangere, in particolare per mia figlia Alessia di 7 anni che non capirebbe il perché.

Alla Malpensa arriviamo insieme io Piggy e Pallottola, poi successivamente arriva Volante con suo padre.

Sicuramente Volante dà subito l'impressione di avere sotto controllo la situazione e quindi in qualche modo ci aiuta a tranquillizzarci. Il viaggio è andato comunque molto bene anche se è abbastanza lungo ed io non ho dormito praticamente niente e mi sono beccato i 3 film in programma, ma nessuno che mi ha appassionato.

Invece ho scoperto la musica classica che mi ha veramente rilassato. Io e Piggy abbiamo mangiato praticamente tutto quello che ci hanno portato, facendo la figura di quelli che non mangiano da una vita.

Arrivati finalmente a Yangon non abbiamo trovato Peter Rock perché' era impegnato con il vescovo nuovo che era in ospedale, ma abbiamo trovato Suor Lorenza con tutta la sua dolcezza che ci ha accompagnato tutto il giorno. Ci siamo spostati con una specie di furgoncino dove noi eravamo seduti sul cassone con dei cuscini per attutire le botte durante il tragitto.

Abbiamo anche fatto divertire le ragazze che erano dalle suore per studiare con dei Bans e giochetti. Si sono molto divertite e infatti quando hanno sentito che non ci fermavamo ma dovevamo partire l'indomani si sono rattristate.

Devo dire che io mi aspettavo la Birmania così come l'ho trovata perché è del tutto simile allo Sri Lanka e quindi gli odori e le persone sono pressoché uguali.

La serata è finita in un ristorante Birmano-Cinese dove si è mangiato molto bene però noi eravamo veramente stravolti per poter apprezzare al meglio il tutto e quindi siamo tornati all'hotel.

Durante la giornata abbiamo saputo che dovevamo portare 3000 euro alle suore di Kentung, quindi ci siamo dovuti dividere in moneta locale i soldi (il volume era circa metà valigetta 24 ore).

26 LUGLIO 2005

Alle 5 del mattino la sveglia per poter arrivare in tempo in aeroporto. Passiamo i controlli e mi fermano perché' suono sotto il Metal-detector, una fifa perché avevo i soldi nascosti nelle mutande, per fortuna tutto è andato bene, per adesso. La compagnia aerea che abbiamo scelto è una compagnia privata e quindi abbastanza sicura, ma appena abbiamo visto l'aereo ci è venuto un po' male perché era ad elica, comunque era in buono stato sia fuori che dentro. Le hostess erano carine e molto gentili ed io per dimenticare il volo, come al solito, mi sono messo a mangiare quello che ci hanno portato e cioè un panino con un salamino e varie pomate e creme.

La giornata è passata visitando con Suor Margareth un tempio Buddista spettacolare perché' era all'interno di una grotta enorme con più di 8000 statue del Buddha.

Ovviamente si è dovuto camminare scalzi e devo dire che all'inizio camminavo come uno zombi, ma poi il tutto è migliorato. La sensazione che si prova in questi luoghi è di grande tranquillità e rispetto. Però la cosa più bella della giornata è stato vedere le ragazze e le suore stesse, che cantavano, ballavano, ridevano con noi per i nostri Bans o scenette improvvisate. E le risate per la rincorsa di me e Volante per acchiapparle e farle solletico. Si nota proprio che hanno bisogno di ridere e vivere la loro giovinezza con tutta la forza senza che qualcuno le possa bloccare con le paure dettate da questo governo.

27 LUGLIO 2005

Taungyi

Voglio premettere che quest'anno la scelta di partire in modo graduale con il nostro tipo di lavoro Clown è stato sicuramente azzeccato, in quanto ci permette di visitare un po' il paese per poter meglio comprendere la vita di queste persone. Inoltre ci fa' capire come la dittatura li rende schiavi e ignoranti verso il mondo.

Oggi bella gita anche se un po' movimentata nella mattinata in quanto, abbiamo fatto la Parigi-Dakar con un accenno di safari. Infatti le strade erano spesso interrotte e quindi dovevamo prendere delle stradine alternative, ma siccome qui piove tutto il giorno, erano sempre piene di fango. Nel viaggio abbiamo trovato camion impantanati, trattori bloccati, ma alla fine siamo arrivati a Pindaya in un tempio Buddista con 7000 statue del Buddha.

Nel pomeriggio gita al lago Inle con una barchetta stretta e lunga, il viaggio è durato per circa 40 minuti ed è stato stupendo perché' non avevo mai visto delle persone vivere in palafitte attrezzate con ponti sospesi per passare da una parte all'altra, bambini e adulti che si lavavano o giocavano in questo lago. Sono cose che ti fanno pensare sempre alle nostre comodità e al nostro consumismo, senza capire che queste persone

vivono bene solo con quello che hanno ed erano sempre disposti ad un sorriso o un saluto durante il nostro passaggio. Qui ci si ridimensiona e si capisce che siamo noi che abbiamo perso qualche cosa e non loro.

Abbiamo comprato qualche cosa per fare dei regali e poi siamo tornati a casa dalle Suore. Siamo abbastanza stanchi e dopo una buona mangiata abbiamo fatto ritorno in Hotel, domani ci aspetta uno spettacolino in un lebbrosario, vedremo?

28 LUGLIO 2005

Ci siamo svegliati abbastanza tardi e poi siamo andati a vedere due tempi Buddisti sempre nei dintorni di Taungiy. Uno di questi era posizionato molto in alto e quindi si aveva una vista della città stupenda.

Ma la cosa più bella è stato andare in un centro gestito da suore con bambini con varie problematiche, lebbra, problemi mentali, fisici. Non abbiamo potuto fare uno spettacolo ma, siamo entrati in uno stanzone dove ognuno di noi ha fatto giocare uno o più bambini.

Io in particolare ho giocato con un bambino di 5-6 anni cieco che era solo su di uno sgabello che sentendoci arrivare, si agitava per i nuovi rumori e voci. Io appena l'ho visto mi sono avvicinato l'ho toccato e lui mi ha preso la mano e abbiamo incominciato a giocare. È stato bello perché' lui sentiva i rumori e voleva partecipare come gli altri e in qualche modo ci è riuscito. Nel frattempo abbiamo

conosciuto due ragazzi di New Umanity (Organizzazione Non Governativa) che stanno aiutando queste suore attraverso vari progetti, ci siamo dati appuntamento verso l'11 di Agosto ad Yangoon.

Alla sera quando siamo tornati dalle suore, le ragazze ci hanno fatto uno spettacolino musicale e hanno cantato delle canzoni che avevano per tema il fatto che ci ringraziavano e che non si scorderanno mai di noi.

Io ho resistito un po' a commuovermi e a piangere ma poi sono scoppiato, ma non ero il solo infatti tutti e quattro eravamo commossi. Questa emozione è stata molto forte e sicuramente non riuscirò mai a spiegarla in modo completo. Quando siamo andati via, in macchina noi eravamo stravolti dal pianto e nessuno ha più parlato fino all'hotel, anche perché non esistono parole per descrivere la cosa in quel momento.

29 LUGLIO 2005

Kengtung

Siamo in partenza per Kentung tutto è andato bene nessuno ci ha controllato, il viaggio è stato un po' particolare in quanto siamo partiti e atterrati 3 volte, questi aerei sono come autobus e fanno più soste.

Nell'ultimo tratto sono saliti un gruppo di militari con un ferito alla testa, infatti era completamente fasciato e perdeva sangue. Questo mi ha messo un po' in apprensione, ma poi ho cercato di sdrammatizzare insieme agli altri chiamando il nuovo arrivato "La mummia Ramsete 3", in questo modo una risata è riuscita a risollevarlo lo spirito. All'arrivo siamo stati accolti in modo splendido e affettuoso da suor Dorothy e l'orfanotrofio è molto ben tenuto e si vede che le suore ci hanno messo il cuore per tirarlo su. Ci sono circa 70 bambini dai 4 ai 14 anni più una ventina tra aspiranti suore e novizie. Durante i giochi che abbiamo fatto ci siamo resi conto che questi bambini hanno proprio bisogno di ridere e sfogarsi ed infatti, ci mettono a dura prova perché dobbiamo sempre rincorrerli e prenderli.

In particolare molti di loro si divertono a tirarmi spingermi e toccare le braccia per sentire i peli delle braccia, sembro un orsacchiotto al quale fanno le carezze al pelo. Oggi è arrivata anche suor Cecilia e si vede che deve essere una donna con molta grinta e determinazione. Mangiamo tutti i giorni dalle suore ed è un mangiare privo di grassi animali ma ricco di verdure e riso. La frutta è eccezionale ananas, papaia, e molte altre che sono sempre molto dolci e buone. Oggi abbiamo iniziato il lavoro delle adozioni a distanza, io facevo le foto e Volante con suor Cecilia controllavano i dati verificando i nomi, mentre Pallottola e Piggy tenevano i bambini con bans e giochi.

E' stato bello perché praticamente mi sono passati davanti tutti i bambini delle adozioni. La serata è finita con il nostro spettacolo, era il primo e sicuramente sarà da perfezionare ma siamo comunque soddisfatti sulla riuscita. Questi bambini hanno proprio bisogno di ridere e noi stiamo dando il massimo per riuscirci.

31 LUGLIO 2005

Oggi giornata di lavoro sempre per le adozioni, ci siamo divisi i compiti Volante con Piggy sistemano i nomi nella lista sul computer mentre io e Pallottola facciamo i palloncini.

Abbiamo giocato poco oggi con i bambini ed io e Volante ci siamo dedicati alla pallavolo con le ragazze più grandi. Abbiamo finito la parte sul computer delle adozioni, domani si parte per Mong lar.

01 AGOSTO 2005

Mong Lar

Siamo a Mong lar e il viaggio è durato circa 2 ore con un sali e scendi per queste montagne, ma la cosa che ti impressiona di più sono i colori del verde che varia nelle sue tonalità. Abbiamo subito capito che anche se siamo ancora in Birmania su questo confine con la Cina la gente sembra stia meglio, i cellulari funzionano e gli alberghi sono di buon livello.

Abbiamo mangiato all'orfanotrofio e abbiamo visto che è stato rifatto nuovo e ci sono 40 bambini e oggi abbiamo fatto le foto e poi abbiamo giocato con loro. Siamo stati anche in visita dal ex Vescovo

qui del posto e devo dire che è un tipo veramente simpatico e parla bene l'italiano. Con lui abbiamo riso molto e poi ci ha offerto del vino santo della birra e ha insistito perché la bevessimo, un tipo veramente strano. Piggy come al solito gli dava del tu e le suore che erano con noi, si ribaltavano dal ridere ed è stata una serata molto carina.

Siamo tornati poi dai bambini e abbiamo finito la serata con loro facendo dei bans e canzoni. Ho notato che questi bambini hanno fatto un po' più fatica ad accettarci ma adesso ci vengono incontro e ci abbracciano.

02 AGOSTO 2005

Oggi abbiamo fatto lo spettacolo per i bambini nella scuola dove loro studiano, purtroppo ad un certo punto si è messo a piovere ed abbiamo dovuto finire, ma siamo andati avanti con dei bans e loro si sono divertiti molto.

Nel pomeriggio abbiamo visitato il museo della droga e qui si capisce l'ambiguità del governo che dice di non coltivare e smistare la droga, ma poi con questo commercio si finanzia. Nel pomeriggio ci ha ospitato a casa sua una signora molto benestante che aiuta le suore e che ci ha anche invitato a mangiare cena in un ristorante Cinese. Questa era l'ultima sera che passavamo con i bambini ed infatti ci siamo divertiti con loro un sacco. Abbiamo ballato tantissimo e loro erano sempre molto attenti nel seguire i nostri passi.

Al ristorante Cinese abbiamo avuto qualche difficoltà nel mangiare perché si doveva buttare il mangiare dentro un pentolone (Hot-pot) con del brodo, dove galleggiava dentro di tutto anche zampe di gallina. Devo dire che io mi sono buttato ed ho praticamente assaggiato tutto.

03 AGOSTO 2005

Oggi ci siamo svegliati presto perché vogliamo salutare i bambini prima che vadano a scuola. Il saluto è avvenuto stringendoli e baciandoli uno ad uno e come al solito, le lacrime sono scese a fiotti. Loro con le loro canzoni ci ringraziavano, ma in effetti nel mio cuore ero io che ringraziavo loro per la loro ricchezza di sentimenti e per le belle giornate fatte insieme durante i giochi.

Il viaggio di ritorno a Kentoong è stato piuttosto duro, in quanto la macchina che avevamo prenotato non è arrivata e quindi siamo andati tutti sul Fuoristrada delle suore, con loro nel cassone e noi in 7 dentro.

All'arrivo come al solito i bambini ci hanno fatto festa, ci abbracciano, ci baciano; queste sono emozioni forti. Direi che comunque la serata è andata bene e tranquilla con i bambini sempre attaccati a noi, personalmente cerco di stingerli e accarezzarli tutti per farle sentire il bene che gli voglio e loro fanno altrettanto.

04 AGOSTO 2005

Tom Qua

Oggi siamo andati a Tom-qua la strada per arrivare è paurosa tutte buche e sassi per fortuna che le suore hanno un fuoristrada perché in altro modo si fa' fatica ad arrivarci. Abbiamo subito notato che c'è differenza tra questi bambini e quelli del Bonetta.

Infatti sono molto chiusi ed era difficile entrare in contatto con loro. Però facendo un po' da stupidi con piccole smorfie da clown sono riuscito a farli ridere. Abbiamo fatto le foto per le adozioni intrattenendoli con bans e colorando la loro faccia e facendo dei palloncini, in effetti ci hanno sempre guardato come se fossimo dei marziani.

Il villaggio è veramente povero e le persone e animali convivono sullo stesso piano. Qui le suore stanno facendo un grande lavoro di istruzione e di igiene personale.

La serata come sempre è stata bellissima perché abbiamo potuto giocare con i bambini di Bonetta che appena ci vedono ci corrono incontro e ci prendono per mano per andare a giocare con loro, una cosa bellissima. Oggi anche loro hanno ballato e cantato nella loro lingua e io mi sono messo in mezzo facendoli ridere con il mio modo di ballare.

05 AGOSTO 2005

Kengtung

La giornata di oggi è stata praticamente dedicata alle adozioni a distanza. Abbiamo fatto tutte le lettere e abbiamo abbinato le foto con le lettere, sembra un lavoro da poco ma invece comporta grande attenzione e porta via tanto tempo.

La cena è stata molto ricca di cose e io come al solito non mi sono tirato indietro. Dopo cena soliti giochi con i bambini, ma questa volta sono stati loro ad inventare delle cose e noi eravamo quelli che dovevano partecipare con le immancabili prese in giro da parte loro.

Il bacio che ci danno quando devono andare a dormire è molto bello e racchiude in sé il fatto che loro ci esprimono il loro affetto.

06 AGOSTO 2005

Kengtung

Finalmente abbiamo finito le lettere per le adozioni e siamo andati dall'indovino dove Piggy e Volante si sono fatti leggere la mano. Io non ci credo ma è stato divertente sentire la spiegazione delle cose che lui vedeva nella mano.

Nel pomeriggio siamo andati alle terme dove c'era dell'acqua solforosa che arrivava fino a 100 gradi. Le suore e le novizie hanno comprato delle uova e le hanno fatte cuocere nell'acqua e poi tranquillamente ci si è seduti su dei tavoli di un bar e mangiato le uova sode come se si mangiassero dei gelati. Qui le cose sono veramente diverse che da noi, si vive in un'altra dimensione.

Alla sera abbiamo comprato due DVD di cartoni e abbiamo visto Pumba e Timon, abbiamo giocato e poi ci siamo salutati.

07 AGOSTO 2005

Kengtung

Oggi abbiamo dedicato tutta la giornata ai bambini, ci siamo svegliati presto per andare a messa e poi siamo tornati con loro per giocare. Ci hanno letteralmente massacrato, ho sudato come mai in vita mia però sono soddisfatto di me stesso che con la mia età sto reggendo bene.

Nel pomeriggio ho sentito mia moglie e a casa tutti stanno bene, in effetti sto incominciando a sentire la nostalgia dei mie cari, anche se qui si sta bene.

Finita la sudata con le ragazze abbiamo fatto giochi tranquilli perché siamo veramente provati e se non dormiamo non recuperiamo.

08 AGOSTO 2005

Nella mattinata abbiamo fatto compere al mercato, abbiamo cambiato 100 dollari e abbiamo ricevuto una mazzetta da 100 pezzi da 1000. In effetti è un po' imbarazzante andare in giro con tutti sti soldi. Io ho comprato parecchie cosette anche perché sono a buon prezzo.

Il pomeriggio lo abbiamo passato andando in una teleria di cose della tribù degli ACHA e dopo siamo andati a trovare 3 suore anziane di cui una aveva 102 anni. Erano tenerissime e piccoline ma comunque molto sveglie e con loro abbiamo anche cantato e ricevuto una loro benedizione.

Successivamente siamo andati dai bambini del paese che studiano catechismo facendo con loro un po' di spettacolo. Si sono divertiti moltissimo e non ci lasciavano andare più anzi, ci seguivano per la strada del paese. In questo momento ci siamo resi conto che eravamo in Birmania perché arrivato un poliziotto della polizia segreta il quale ha incominciato a fare domande sul perché di quell'assembramento di persone. Infatti qui è vietato e quindi noi avvertiti da Suor Cecilia abbiamo dovuto smettere e andarcene.

Peccato perché i ragazzini, le madri e tutti gli altri si stavano divertendo. La serata è finita con i bambini del Bonetta peccato sia la penultima sera e domani sarà molto dura.

09 AGOSTO 2005

Kengtung

Premetto che non riesco a scrivere di questa giornata quello che ho provato, in quanto i miei sentimenti sono stati toccati profondamente.

Siamo stati oggi anche con i ragazzi del collegio di fianco al Bonetta, il St Louis, si sono sfogati giocando a pallone e poi li abbiamo fatti divertire con il nostro collaudato repertorio. La serata è stata praticamente tutta in onore nostro, ci hanno fatto dei regalini, hanno ballato per noi e specialmente le bambine più piccole erano fantastiche. Alla fine della serata non sono riuscito a contenermi molto e ho pianto salutando tutti e suor Cecilia diceva che le bambine non volevano andare a letto perché piangevano.

In effetti siamo andati poi noi a consolarle, se si può dire, perché eravamo in uno stato peggiore del loro.

Alla fine le novizie e le aspiranti ci hanno accompagnato in hotel sul Pick-up e li di nuovo abbracci e saluti.

Che emozioni forti speriamo non mi prenda un coccolone.

10 AGOSTO 2005

Kengtung

Sveglia presto perché dobbiamo andare a salutare ancora i bambini prima che vadano a scuola. Appena arrivati suor Cecilia ci dice che alla notte hanno pianto e non volevano smettere e andavano in bagno per non farsi sentire. Adesso la responsabilità di questo diciamo che è nostra e allora cosa fare, cerchiamo di ridere con loro, fare dei bans. Peggio, le bambine continuano a piangere, io ne ho attaccate 3 sul petto, ho la maglietta bagnata di lacrime.

Vi assicuro che non sapevo cosa fare, piangere, scappare, cercare di ridere per contrastare questo diluvio di lacrime. Alla fine un po' mi sono lasciato andare anche io nel pianto.

Molte di queste bambine mi hanno abbracciato e mi hanno detto Papà, ed io che lo sono veramente mi sono sentito letteralmente per terra. Sicuramente le carezze che ho dato a queste bambine, il modo in cui gli stavo vicino o facevo qualche scherzetto o smorfia mi avrà fatto diventare, anche se per pochi giorni, il loro Papà. Ma quanto mi hanno dato loro, tantissimo, saranno sempre nel mio cuore e in Inglese ho cercato di dirglielo.

Non volevano andare a scuola e le suore erano un po' preoccupate perché pensavano, se arrivano a scuola piangendo vuole dire che le suore le picchiano. Pazzesco, invece era il pianto per un sentimento vero che forse non avevano mai provato.

Siamo partiti con molta tristezza e malinconia e siamo arrivati a Yangoon sapendo che ormai la missione è alla fine. Siamo passati dalle suore, ma siccome non c'è suor Lorenza non si riesce a capire cosa fare, quindi le abbiamo salutate e siamo andati dai ragazzi della New Umanity.

Insieme a loro siamo usciti a cena in un ristorante Tailandese.

11 e 12 AGOSTO 2005

Oggi siamo dei turisti e abbiamo fatto dei giri nel mercato di Yangoon e abbiamo comprato delle cosette di giada. Siamo stati anche al museo delle pietre preziose e ho comprato 2 rubini e un anello con rubino per mia moglie, per il resto facciamo delle belle mangiate nei ristoranti insieme ai ragazzi della New Umanity.

13 e 14 AGOSTO 2005

Oggi i ragazzi della N. U. ci hanno programmato uno spettacolo da fare in un monastero Buddista. Appena arrivati ci siamo resi subito conto della differenza con le strutture delle suore. Infatti i ragazzi sono completamente rasati ma sono veramente sporchi, vivono insieme a dei cani e emanano un forte odore di sporco. Questa è una scuola dove i ragazzi si preparano a diventare Buddisti o Buddiste, e i loro sguardi appena ci hanno visto erano di sconcerto come se fossimo sbarcati dalla luna.

Abbiamo fatto il nostro spettacolo ma loro difficilmente hanno partecipato alle nostre gag e bans, comunque hanno apprezzato i nostri palloncini.

Finito lo spettacolo siamo andati dalle suore e abbiamo trovato la sorpresa di trovare suor Margareth che era venuta giù per fare vistare il suo pagiuorto nell'intento di venire in Italia a studiare. Abbiamo mangiato e abbiamo ancora riso un po' con queste suore che sono veramente diverse da quelle che io ho mai conosciuto.

Ormai il tempo non passa più e non vediamo l'ora di partire, il viaggio è andato bene anche se ribadisco è lungo, ma all'arrivo ci siamo presentati a Malpensa tutti vestiti con indumenti Birmani e l'immane naso rosso che ci ha accompagnato sempre nel nostro viaggio. Ho avuto un momento di commozione vedendo tutti i miei e tutto il gruppo si è salutato con un grosso abbraccio.

Ringrazio tutti i ragazzi del gruppo perché mi hanno accompagnato in questo meraviglioso paese ridendo, e ahimè, piangendo insieme a me per tutte le cose viste e provate.

Vi voglio bene il vostro

Papi Pisolo000000